

REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE SICILIANA
IL PRESIDENTE

VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;

VISTA la legge regionale 29 dicembre 1962, n. 28 e successive modifiche e integrazioni;

VISTA la legge regionale 10 aprile 1978, n. 2;

VISTA la legge 14 gennaio 1994, n. 20;

VISTA la legge 8 giugno 1990, n. 142, ed, in particolare, l'art. 27, così come recepito e modificato dall'art. 1 della legge regionale n. 48 dell'11 dicembre 1991 e soggetto a rinvio dinamico ai sensi dell'art. 37 della l.r. n. 7/1992, oggi confluito nell'art. 34 del D.Lgs. n. 267/2000;

VISTA la legge 17 febbraio 1992, n. 179 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il D.P.Reg. 5 aprile 2022, n. 9, recante il "Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali ai sensi all'articolo 13, comma 3, della legge regionale 17 marzo 2016, n. 3" e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la delibera della Giunta regionale n. 176 del 27 giugno 2000, con la quale è stata assegnata al Comune di Palermo la somma complessiva di € 47.460.798,34, nell'ambito del programma di localizzazione per ambiti comunali dei fondi ex Gescal bienni 1992-1993 e 1994-1995, da utilizzare per le finalità di cui all'art. 16 della legge n. 179/1992 per l'attuazione di un programma integrato di interventi localizzato a San Filippo Neri (ZEN) e da utilizzare per le finalità di cui all'art. 11 della legge n. 493/1993 per l'attuazione di un programma di recupero urbano localizzato a Borgo Nuovo e Sperone;

VISTO l'Accordo di Programma relativo al programma di recupero urbano ambiti Borgo Nuovo e Sperone, ex art. 11, legge n. 493/1993, e al programma integrato di intervento ambito San Filippo Neri ex art. 16, legge n. 179/1992, sottoscritto in data 13 dicembre 2005 dal Presidente della Regione siciliana e dal Sindaco del Comune di Palermo;

VISTO l'art. 2 dell'Accordo di Programma che ha determinato "le variazioni allo strumento urbanistico generale vigente nel Comune di Palermo, ai sensi dell'art. 27 della legge 9 giugno 1990 n. 142, così come recepito con modifiche dall'art. 1 della legge regionale 11 dicembre 1991 n. 48, per la realizzazione degli interventi, sia pubblici che privati, previsti nell'Accordo sottoscritto", ed ha comportato la dichiarazione di pubblica utilità, urgenza ed indifferibilità per tutti gli interventi previsti;

VISTO il Decreto Presidenziale del 25 marzo 2011 di approvazione dell'Accordo Integrativo di Programma, relativo ai P.R.U. degli ambiti di Borgo Nuovo e Sperone e al P.I.I. dell'ambito San Filippo Neri che prevedeva uno slittamento dei termini di scadenza della pubblica utilità delle opere;

VISTA la nota prot. n. 369171 del 16/05/2012 dell'Amministrazione del Comune di Palermo, nella persona del Commissario, Sua Eccellenza Prefetto Luisa Latella, con la quale ha avanzato una proposta di rimodulazione e riprogrammazione delle risorse e degli interventi dell'Accordo Integrativo del Marzo 2011, a causa di una serie di impedimenti tra cui il reperimento delle risorse finanziarie necessarie a definire la realizzazione dell'intero Programma, tra le quali è fondamentale la sentenza della Corte Costituzionale n. 348/2007 che aveva dichiarato l'illegittimità costituzionale dell'art. 5 bis del D.L. 333/92, relativamente al calcolo delle indennità di espropriazione, per cui non è stato possibile per l'Amministrazione comunale, rispettare la tempistica di approvazione dei progetti e ad emettere i relativi decreti di esproprio entro il termine perentorio del 15 febbraio 2012;

VISTO l'Accordo preliminare di Programma sottoscritto in data 5 giugno 2012 tra la Regione Siciliana - Assessorato Regionale delle Infrastrutture e della Mobilità e il Comune di Palermo, con il quale il Comune ha accettato di recedere senza condizione alcuna dall'Accordo di Programma sottoscritto in data 13 dicembre 2005 e dall'Accordo Integrativo sottoscritto in data 21 marzo 2011 e contestualmente ha proposto una riprogrammazione degli interventi e delle risorse, a condizione che venisse sottoscritto un Nuovo Accordo di Programma;

VISTA la Deliberazione di Giunta regionale n. 285 del 2 agosto 2012, con la quale è stato ratificato l'Accordo Preliminare di Programma con la riprogrammazione degli interventi e delle risorse pari ad € 47.460.798.30 mediante un nuovo Accordo di Programma con il Comune di Palermo;

VISTA la delega prot. n. 73422/Servizio 5 del 03/08/2012 dell'Assessorato regionale delle infrastrutture e della mobilità al Comune di Palermo a convocare la Conferenza di Servizi propedeutica all'approvazione dei progetti e delle varianti urbanistiche previsti nel Nuovo Accordo di Programma;

VISTA la nota prot. n. 968164 del 16 dicembre 2015 con la quale è stata indetta la Conferenza dei Servizi ai sensi dell'art. degli artt. 14, 14bis, 14ter, 14quater e 14quinques della Legge n. 241/1990 e ss.mm.ii, dell'art. 34 del D. Lgs. n. 267/2000, dell'art. 97 del D.lgs n.163/2006, dell'art. 5 della L.R. n. 12/2011 e dell'art. 58 del DPR n. 207/2010, per l'acquisizione dei pareri sui Progetti e gli Studi di fattibilità inseriti nel Nuovo Accordo di Programma, sulle varianti ed l'imposizione dei vincoli preordinati all'esproprio;

VISTA la Conferenza dei Servizi, articolatasi negli incontri del 27 gennaio 2016, 11 maggio 2016, 6 giugno 2016, 13 luglio 2016, 22 luglio 2016, 16 settembre 2016, 28 settembre 2016, 5 ottobre 2016, 30 novembre 2016, 31 maggio 2017, 12 luglio 2017, 20 giugno 2019, durante la quale sono stati acquisiti i pareri favorevoli degli Enti intervenuti, relativamente alle 28 opere pubbliche previste nell'ambito dei P.R.U. e del P.I.I., e le varianti allo strumento urbanistico vigente;

VISTA la disponibilità a concedere il diritto di superficie delle aree di proprietà IACP interessate all'esecuzione degli interventi, di cui alla Deliberazione di G.M. n. 577 del 29/12/2006;

VISTO il D.A. n. 250/GAB dell'11 giugno 2019 con il quale è stato escluso dalla procedura di Valutazione Ambientale Strategica, di cui al D.lgs n. 152/2006, il procedimento del Nuovo Accordo di Programma;

VISTO il parere ARTA/servizio 2 — U.O. 2.1 prot. n. 25/s2.1 del 24 luglio 2019;

VISTO il verbale conclusivo della Conferenza di Servizi del 20 giugno 2019, che fa parte integrante del Nuovo Accordo di Programma (sottoscritto il 24 aprile 2020) unitamente alla documentazione allegata, i cui lavori si sono conclusi positivamente con l'approvazione di 28 interventi pubblici previsti nell'Accordo di Programma nei tre ambiti e delle varianti urbanistiche;

VISTO l'importo complessivo del piano di interventi previsti dal Nuovo Accordo di Programma (sottoscritto il 24 aprile 2020) che ammonta ad € 58.696.627,11, di cui l'impegno economico da parte della Regione Siciliana è di € 47.460.798.34 (comprensivo delle somme già erogate), costituito dai fondi per l'edilizia residenziale pubblica giacenti presso la Cassa Depositi e Prestiti a suo tempo assegnati al Comune di Palermo con Deliberazione della Giunta regionale n. 176 del 26 giugno 2000, e l'impegno economico messo a disposizione dal Comune di Palermo, anche per far fronte all'aggiornamento dei prezzi delle lavorazioni è di € 11.235.828.77 (€ 9.829.798,54 giusto D.D.G. dell'Assessorato delle Infrastrutture e della Mobilità 3304 del 14/11/2018, € 546.850,56 giusta la Del. G.M. n. 267 del 07 dicembre 2016 ed € 859.179,67 giusta la Del. G.M. n. 363 del 25 novembre 2003);

VISTO il nuovo Accordo di Programma sottoscritto in data 24 aprile 2020 dall'Assessore regionale alla Infrastrutture e Trasporti Marco Falcone, giusta delega del Presidente della Regione Siciliana prot. n. 343/Gab.Pres. del 21 aprile 2020 e dal Sindaco del Comune di Palermo Leoluca Orlando relativo ai Programmi di Recupero Urbano PRU (ex art. 11 legge 493/1993) - Ambiti Borgo Nuovo e Sperone, e al Programma Integrato di Intervento PH (ex art. 16 legge 179/1992) - Ambito San Filippo Neri, che prevede interventi pubblici anche in variante allo strumento urbanistico vigente;

VISTA la Delibera di Consiglio Comunale n. 64 del 22 maggio 2020 di ratifica, ai sensi dell'art. 34, comma 5 del D.Lgs. n. 267/2000, del nuovo Accordo di Programma relativo ai Programmi di

Recupero Urbano PRU (ex art. 11 legge 493/1993) - Ambiti Borgo Nuovo e Sperone, e al Programma Integrato di Intervento PH (ex art. 16 legge 179/1992) - Ambito San Filippo Neri;

VISTA la nota del Comune di Palermo — Area Tecnica della Rigenerazione Urbana e delle OO.PP. Settore OO.PP. - prot. n. 1236653 del 26 ottobre 2020 (pervenuta per conoscenza tramite PEC al Dipartimento Regionale delle Infrastrutture della Mobilità e dei Trasporti e assunta al protocollo con i nn. 49610, 49618 e 49625 del 27 ottobre 2020) con la quale il Comune ha trasmesso per il seguito di competenza al Dipartimento dell'Urbanistica la predetta Delibera di Consiglio Comunale n. 64 del 22 maggio 2020 unitamente alla documentazione attestante che il relativo avviso è stato pubblicato all'Albo pretorio del Comune dal 07/08/2020 per 60 giorni consecutivi, nella G.U.R.I. Parte II n. 32 del 07 agosto 2020, nella stessa data sul “Quotidiano di Sicilia” e affisso in luogo pubblico a mezzo manifesti murali e che durante il periodo di 60 giorni della pubblicazione e nei dieci giorni successivi non risultano presentate osservazioni e opposizioni;

VISTA la nota dell'Assessorato regionale del territorio e dell'ambiente—Dipartimento dell'Urbanistica - prot. n. 17848/S2.1 del 23 dicembre 2020 (pervenuta tramite PEC al Dipartimento Regionale delle Infrastrutture della Mobilità e dei Trasporti e assunta al protocollo con i nn. 64899 del 23 dicembre 2020 e 65325 del 28 dicembre 2020) con la quale il Dipartimento dell'Urbanistica ha comunicato al Dipartimento Regionale I.M.T. e per conoscenza al Comune di Palermo di prendere atto di quanto pervenuto e di non dovere porre in essere nessun altro adempimento atteso che per quanto attiene le varianti allo strumento urbanistico lo stesso Dipartimento si è già espresso in sede di Conferenza dei Servizi con il parere n. 25/S2.1 del 24 luglio 2019;

VISTO l'impegno assunto dall'Amministrazione Comunale di iniziare i lavori di tutti gli interventi pubblici entro tre anni, e a completarli entro cinque anni, dalla pubblicazione in gazzetta del presente Decreto di approvazione dell'Accordo di Programma;

VISTI la situazione emergenziale sanitaria, l'aumento dei costi delle materie prime e dell'energia, il conflitto armato in Ucraina, che hanno prodotto una serie di effetti negativi che hanno travolto l'intero sistema economico e, a livello locale, ogni singola città ed anche la città di Palermo è stata costretta a confrontarsi con i nuovi nefasti scenari;

CONSIDERATO che si sono registrati significativi incrementi nei prezzi di acquisto di alcuni dei principali materiali da costruzione, la cui entità ha determinato enormi difficoltà alle imprese appaltatrici, già gravate da ingenti sofferenze finanziarie e patrimoniali dovute alla pandemia;

VISTO il Prezzario unico regionale per i lavori pubblici sono stati pubblicati il D.A n. 17/Gab del 29 giugno 2022 ed il Prezzario unico regionale per i lavori pubblici aggiornato ai sensi comma 2 dell'art. 26 del D.L. n. 50 del 17 maggio 2022;

CONSIDERATO altresì che l'Amministrazione, come gli altri enti locali, è stata interessata da un depauperamento di risorse professionali, soprattutto tecniche, a seguito di pensionamenti e trasferimenti presso altre amministrazioni/enti, trovandosi impossibilitata ad avviare alcuni dei progetti inclusi nell'Accordo e, conseguentemente, non si è trovata nelle condizioni di rispettare gli impegni assunti con la sottoscrizione del medesimo ed il relativo cronoprogramma degli interventi;

VISTA la nota prot. n. 64009 dell'8 maggio 2023 del Comune di Palermo, con elenco degli interventi, richiesta di rimodulazione e richiesta di proroga dei termini originariamente previsti;

VISTA la nota prot. n. 24272 dell'1 giugno 2023 con cui l'Amministrazione regionale ha accolto la proposta di rimodulazione dell'Accordo;

VISTA la nota prot. n. 882034 del 7 agosto 2023, con cui il Comune di Palermo ha ritenuto di reinserire la realizzazione di un Parco verde attrezzato in via Di Vittorio, a valere su fondi extracomunali;

VISTA la nota prot. n. 7641/GAB del 10 agosto 2023, con cui l'Amministrazione regionale ha trasmesso il parere tecnico sull'ammissibilità della rimodulazione espresso dal Dipartimento infrastrutture, mobilità e trasporti con nota prot. n. 36176 del 10 agosto 2023;

VISTA la delibera di Giunta comunale n. 248 datata 11 agosto 2023 di approvazione della rimodulazione degli interventi da finanziare con l'Accordo di Programma, ai sensi dell'art. 24 del decreto legislativo 267/2000 avente ad oggetto la riprogrammazione degli interventi previsti nel

Programma Integrato di Intervento (ambito San Filippo Neri), ex art 16 della legge 178/1992 e nel programma di recupero Urbano (ambito Borgo Nuovo e Sperone) ex art. 11 della legge 493/1993; **VISTA** la Delibera di Giunta regionale n. 435 dell'8 novembre 2023 di approvazione dell'ulteriore Nuovo Accordo di programma, sottoscritto in data 18 dicembre 2023 dall'Assessore regionale per le infrastrutture e la mobilità On. Alessandro Aricò, giusta la delega alla firma conferita dal Presidente con nota prot. n. 25219 del 15 dicembre 2023, e dal Sindaco del Comune di Palermo prof. Roberto Lagalla;

DECRETA

Art. 1

In esecuzione delle superiori premesse, che qui si intendono integralmente richiamate, è approvato il nuovo Accordo di Programma sottoscritto in data 18 dicembre 2023 dall'Assessore regionale per le infrastrutture e la mobilità On. Alessandro Aricò e dal Sindaco del Comune di Palermo prof. Roberto Lagalla, relativo alla riprogrammazione degli interventi di Recupero Urbano PRU (ex art. 11 legge 493/1993) - Ambiti Borgo Nuovo e Sperone, e al Programma Integrato di Intervento PH (ex art. 16 legge 179/1992) - Ambito San Filippo Neri, nonché delle varianti da apportare al Piano Regolatore Generale vigente nel Comune di Palermo, la cui efficacia della dichiarazione della pubblica utilità è estesa ad anni cinque dal combinato disposto del comma 2 dell'art. 12 e del comma 4 dell'art. 13 del D.P.R. 8 giugno 2001, n. 327 e successive modifiche e integrazioni, come recepito nell'ordinamento regionale dall'art. 36 della legge regionale 2 agosto 2002, n. 7. Vengono fatti salvi gli interventi già realizzati con i precedenti Accordi di Programma del 13 dicembre 2005, incluso quello integrativo del 21 marzo 2011, e del 24 aprile 2020. Il nuovo Accordo di Programma sottoscritto in data 18 dicembre 2023 è allegato al presente decreto.

Art. 2

Il nuovo termine di scadenza della pubblica utilità delle opere, per l'effetto, è fissato ad anni cinque dalla pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Regione siciliana del presente provvedimento. Il termine perentorio ad iniziare i lavori di tutti gli interventi pubblici dovrà avvenire entro tre anni, e a completarli entro cinque anni, ed il mancato rispetto degli stessi comporta la decadenza dell'intero Accordo di Programma, l'inefficacia delle varianti urbanistiche relative agli interventi non avviati e la restituzione alla Regione Siciliana di tutte le somme erogate in dipendenza del presente Accordo e degli Accordi antecedenti.

Art. 3

Per l'attuazione degli interventi, l'Amministrazione comunale di Palermo si impegna a seguire le direttive che saranno fornite dall'Assessorato Regionale delle Infrastrutture e della Mobilità che provvederà all'erogazione dei finanziamenti secondo le modalità regolamentate da apposita convenzione tra la Regione Siciliana e la Cassa Depositi e Prestiti e dalla relativa circolare applicativa (attualmente in vigore la circolare prot. n. 1174 del 21 maggio 2002 pubblicata nella G.U.R.S. parte prima n. 26 del 7 giugno 2002, dell'Assessorato Regionale LL.PP.).

Art. 4

Ai sensi dell'art. 34 del Decreto Legislativo n. 267/2000, la vigilanza sull'attuazione dell'Accordo di Programma e gli eventuali interventi sostitutivi saranno esercitati da un collegio costituito dal Sindaco del Comune di Palermo, o da un suo delegato, che lo presiede e da un rappresentante dell'Assessorato Regionale delle Infrastrutture e della Mobilità, da nominare entro trenta giorni dall'approvazione del presente Accordo di Programma.

Art. 5

L'Accordo di Programma, integrato dal parere dell'Assessorato regionale del territorio e dell'ambiente, che ne costituisce elemento fondamentale, diventerà esecutivo con il presente provvedimento pubblicato sulla G.U.R.S. e comporterà la dichiarazione di pubblica utilità, indifferibilità e urgenza per tutti gli interventi pubblici, e cessa di avere efficacia se le opere non hanno avuto inizio entro tre anni.

Art. 6

A norma dell'art. 68, comma 5, della L.R. n. 21/2014 così come sostituito dall'art. 98, comma 6 della L.R. n. 9/2015, il presente Decreto verrà pubblicato integralmente nel sito *web* della Presidenza della Regione e ne sarà data comunicazione sulla Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana.

Art. 7

Avverso il presente provvedimento è esperibile, dalla data di pubblicazione o notificazione, ricorso giurisdizionale dinanzi al T.A.R. entro il termine di giorni 60 (sessanta) o in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Regione entro il termine di giorni 120 (centoventi).

Palermo, lì 10 gennaio 2024

SCHIFANI